

Oggetto:	Realizzazione di interviste condotte con metodo capi, cati e cavi per l'effettuazione dell'indagine longitudinale sulle famiglie anni 2019, 2020, 2021
Valore:	€ 1.000.000,00 al netto dell'Iva al 22%
Procedura adottata:	aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/16
Determina a contrarre:	delibera del C.d.A. del 24/07/2018
Criterio di aggiudicazione:	offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/16
Codice Identificativo Gara - CIG:	7578271B0E
Codice Unico Progetto - CUP:	H41G18000140005
RUP - Responsabile Unico del Procedimento:	Dott. Giuseppe Sinicropi - Capo Area Risorse Finanziarie e Bilancio
Responsabile Scientifico:	Prof. Mario Lucchini
UOR – Unità Operativa Responsabile:	Area Infrastrutture e Approvvigionamenti Settore Centrale di Committenza e-mail: centrale.committenza@unimib.it
Referente/i pratica:	Dott. Andrea Ambrosiano - tel. +390264486069 Dott. Luca Caudera - tel. + 390264485389

CHIARIMENTI – 2

Chiarimento n.2

1. Al fine di calcolare il numero di intervistatori e minimizzare le spese di trasferta, sarebbe possibile avere l'elenco dei comuni inclusi nel campione o, se non disponibile, la distribuzione per regione, provincia e ampiezza?
2. Il campione dovrà essere equiripartito tra i comuni o proporzionale alla popolazione del singolo comune?
3. È previsto un numero massimo di interviste per singolo intervistatore CAPI e CATI?
4. Con riferimento alle interviste CAPI e visto il basso numero di proxy consentito, nel caso un componente della famiglia possa / voglia essere contattato telefonicamente per completare la sua parte dell'intervista, la cosa è consentita e, se sì, con quali regole? Questo perché ci sembra limitante e con elevata possibilità di caduta che lo stesso intervistatore CAPI che ha contattato la famiglia ed è quindi riuscito a instaurare un rapporto con la stessa venga sostituito nell'intervista da parte di un operatore CATI non conosciuto dal nucleo familiare.
5. Il limite massimo del 5% di interviste proxy è calcolato sulle famiglie o sugli individui? È un limite stringente (da esperienza pregresse in indagini istituzionali l'incidenza delle proxy è intorno al 28%).
6. Nel caso di impossibilità reiterata di contatto con un componente della famiglia (per motivi diversi da quelli indicati) è possibile lasciare/inviare la parte di questionario relativa a quel componente per farla autocompilare e poi ritirare dall'intervistatore?
7. La spedizione della lettera alle famiglie del campione è prevista solo per le famiglie primarie o anche per le riserve?
8. Per invio dei dati, *[OMISSIS]* intende dati preventivamente validati e su cui siano stati effettuati i dovuti controlli e non dei dati grezzi. L'invio giornaliero indicato si riferisce ai dati grezzi?
9. Visto che si parla di response rate, su famiglie che teoricamente dovrebbero essere panelizzate, se includiamo le famiglie che rilasciano l'intervista ma non esprimono la propensione ad essere panelizzate il response rate del 50% risulterebbe poco realistico anche riferendoci a studi longitudinali quali ad esempio l'indagine Share dove viene chiesta una generica propensione al ricontatto. Pertanto,

- l'intervista è comunque considerata valida anche in assenza di una esplicita volontà di aderire a un panel?
10. L'intervista CATI può essere fatta a un portavoce della famiglia con tutti gli accorgimenti del caso per ricavare le informazioni o è necessario sentire tutti i componenti del nucleo familiare?
 11. Qual è la fonte di estrazione dei nominativi?
 12. Modalità di contatto nella fase CAPI: la modalità di contatto indicata è obbligatoria oppure possono essere ipotizzate soluzioni alternative volte a massimizzare il tasso di accettazione delle famiglie contattate? Ad esempio, a prescindere dalla disponibilità o meno di un numero di telefono, effettuare il primo contatto sempre personalmente da parte dell'intervistatore CAPI che effettuerà l'intervista. In base precedenti esperienze analoghe, la personalizzazione del primo contatto incrementa il tasso di accettazione e la disponibilità delle famiglie contattate
 13. L'estrazione prevede la struttura delle famiglie: numero componenti e numero componenti eleggibili, nome, cognome, età (in indagini simili per l'ente statistico da noi coordinate l'estrazione da LAC effettuate dall'ente statistico prevede il nominativo del capofamiglia ma anche le specifiche in termini di età e numero di componenti delle famiglie)?
 14. Modulo ad hoc all'interno del questionario: qual è il peso in termini percentuali sul totale del questionario del modulo ad hoc variabile per ogni singola fase?
 15. È possibile avere un esempio di biglietto da visita e della lettera di presentazione?
 16. Qual è il numero di facciate in formato A4 da stampare di tutte le istruzioni per l'intervistatore che dovranno essere consegnate per ciascuna singola fase (CAPI / CATI)
 17. Nella fase CAPI, saranno previsti dei cartellini cartacei per assistere l'intervistato nelle risposte? In caso affermativo, quanti saranno e in quale formato sono richiesti (A4 / A5 / B5 / colori / bianco e nero / plastificati / spiralati / carta standard da 80 gr o grammature superiori...)?
 18. Le riunioni da effettuarsi una volta al mese possono essere effettuate con il supporto di soluzioni web (es. streaming. Conference call...)?
 19. Considerando i costi rilevanti dell'organizzazione di un debriefing face to face, in particolare nella fase CAPI a causa della dispersione geografica della rete, sarebbe possibile avere specifiche più dettagliate in merito al numero di intervistatori CAPI mediamente coinvolti nelle precedenti indagini?
 20. Debriefing: il numero di almeno 3 debriefing si riferisce alla durata totale del contratto a alla singola annualità?
 21. Numero di casi: l'unità campionaria è rappresentata dai nuclei familiari? Pertanto, possiamo considerare che il numero di interviste richieste sia di 5000 all'anno (nucleo familiare) articolate al loro interno sui singoli componenti con almeno 16 anni. L'assunzione è corretta?
 22. File di microdati: è richiesto il file di dati con i tempi di risposta di ogni singola domanda. Quante domande sono incluse nel questionario? Si consideri che un numero elevato di temporizzatori all'interno del questionario informatizzato comporta il rischio di rallentamento dell'intero sistema (in fase sia di intervista che di salvataggio dei dati sul server)
 23. Quali sono i termini di fatturazione / pagamento previsti?
 24. Offerta tecnica: stante l'indicazione di 4 facciate, massimo 50 righe ciascuna, Times New Roman 11, qual è la specifica sui margini del documento Word?
 25. Offerta tecnica: esperienze precedenti in ricerche analoghe è richiesto un range temporale (es. realizzate negli ultimi 5 anni)?
 26. Cosa si intende per casi particolari e specifici di utilizzo del CAWI, ovvero quali sono le situazioni specifiche in cui è ammesso l'utilizzo di tale metodologia?

Risposte al Chiarimento n.2

1. Stiamo concludendo un accordo con l'Istat, con cui concorderemo il disegno del campionamento. Ad oggi, pertanto, non disponiamo dell'elenco dei comuni inclusi nel campione né abbiamo informazioni sulla loro distribuzione.
2. Vedi risposta al punto precedente.

3. No, non è previsto un numero massimo di interviste per ogni intervistatore CAPI/CATI.
4. Durante la prima ondata di rilevazione la modalità prevista è quella CAPI, salvo casi eccezionali e in numero molto limitato che potranno essere concordati con il PT, di cui al Cap.1 del Capitolato Speciale d'Appalto.
5. Il limite massimo di interviste proxy (5%) è calcolato sulle famiglie; l'indagine ha come obiettivo raccogliere informazioni individuali su tutti i componenti della famiglia.
6. No, l'autocompilazione del questionario non è prevista, data la complessità soprattutto della parte retrospettiva del questionario dedicata alla ricostruzione delle storie di vita.
7. La spedizione delle lettere alle famiglie del campione è prevista per tutte le famiglie appartenenti al campione originario. Nel caso in cui si dovesse attingere dalla lista delle riserve, per sostituire una famiglia che non è stato possibile intervistare, allora la lettera verrà inviata anche alla specifica famiglia estratta dall'elenco delle riserve.
8. Sì, l'invio dei dati giornalieri si riferisce ai dati grezzi.
9. Non si ritiene necessario chiedere durante la prima intervista la propensione o il consenso ad essere intervistati nelle ondate di rilevazione successive. Il consenso alla partecipazione verrà richiesto durante ciascuna ondata. Quindi, sì, l'intervista effettuata viene comunque considerata valida.
10. È necessario sentire tutti i componenti del nucleo familiare per le ragioni esposte al punto 5.
11. La fonte di estrazione dei nominativi sarà concordata con l'Istat, con cui è in corso la stipula di un accordo, non è quindi ancora stata definita. Verosimilmente, verranno utilizzate le liste anagrafiche.
12. Verranno valutate nell'ambito dell'offerta tecnica tutte le proposte atte alla massimizzazione del tasso di risposta.
13. Vedi risposta al punto 11. Dopo aver concordato con l'Istat la fonte di estrazione dei nominativi sapremo anche quali sono le altre specifiche che tale lista contiene.
14. Il testo del questionario, comprendente anche il modulo ad hoc, è ancora in fase di definizione. Per questo motivo non siamo ancora nelle condizioni di stimare il peso che questo ricoprirà e che ad ogni modo potrà variare per ogni ondata di rilevazione.
15. Biglietto da visita e lettera di presentazione non sono ancora stati redatti ma seguiranno contenuti standard, non avranno nessun formato speciale. Il formato potrà ad ogni modo essere concordato per venire incontro alle esigenze delle Parti.
16. Il manuale di istruzioni per l'intervistatore è ancora in fase di definizione. Trattandosi di un manuale dettagliato si ipotizzano circa 120-130 facciate.
17. Il testo del questionario è ancora in fase di definizione. Eventuali cartellini cartacei per assistere l'intervistato nelle risposte sono a carico della Società; i relativi formati dovranno essere concordati con l'Ateneo.
18. Sì, le riunioni possono essere effettuate con il supporto di soluzioni web.
19. Non essendoci nessuna indagine precedente non abbiamo nessuna informazione sul numero di intervistatori CAPI che potrebbero essere coinvolti. L'organizzazione dei debriefing verrà concordata per fare in modo che sia vantaggiosa per entrambe le Parti.
20. Debriefing: il numero di almeno 3 debriefing si riferisce alla durata totale del contratto.
21. Sì l'assunzione è corretta.
22. Il questionario non è ancora stato ultimato, non è quindi possibile sapere il numero di domande che saranno incluse. Qualora l'alto numero delle domande comportasse rischi di rallentamento del sistema, verrà concordata una soluzione tra le Parti.
23. La fatturazione avverrà secondo gli stati di avanzamento previsti alla Tabella di cui all'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto. In ottemperanza all'art. 1, comma 209, della legge n. 244/2007, la fatturazione deve essere effettuata in forma elettronica, con l'indicazione del seguente Codice Unico Ufficio: Z70WSJ. I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante bonifico bancario o postale su conto corrente dedicato da indicarsi a cura dell'Appaltatore, in conformità all'art. 3 del D.Lgs. n.136/2010, previa emissione del certificato di verifica di conformità. La fattura dovrà essere intestata come successivamente indicato dall'Università.

L'Appaltatore dovrà indicare in fattura il dettaglio dei servizi prestati per i quali viene richiesto il pagamento. Non si darà luogo ad anticipazioni sull'importo contrattuale. Dagli importi fatturati potranno essere detratte le somme eventualmente dovute alla stazione appaltante a titolo di penale per inadempienze contrattuali ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso dovuti, purché tale detrazione risulti esplicitamente indicata sul documento contabile emesso. Qualora il documento contabile emesso non fosse conforme a quanto sopra indicato, l'Università sarà autorizzata a non procedere al pagamento o a rifiutare il documento attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) - senza che ciò comporti alcun aggravio di costi e/o il decorrere di interessi di mora - e a richiedere l'emissione di un nuovo documento contabile regolarmente costituito.

24. Non ci sono specifiche da rispettare sui margini del documento Word.
25. L'avvenuto espletamento, negli ultimi cinque anni (dal 01/01/2013 al 31/12/2017), di almeno un servizio d'indagine analoga su scala nazionale su un campione di almeno mille individui, con modalità prevalentemente CAPI è requisito minimo di partecipazione, come previsto all'Art.5, lettera d), punto 1 del Disciplinare di Gara; non vi sono, invece, limiti temporali previsti con riferimento all'offerta tecnica, Art. 8, Tabella 1, punto A.1.
26. La modalità CAWI verrà utilizzata al fine di massimizzare il tasso di riposta solamente nei casi, da valutarsi di volta in volta e d'accordo fra le Parti, in cui non sarà possibile intervistare individui appartenenti al nucleo familiare né con tecnica CAPI né CATI.

Chiarimento n.3

1. I primi contatti telefonici, in caso di disponibilità di numero di telefono, devono necessariamente essere effettuati dal centro telefonico CATI o possono essere gestiti l'intervistatore F2F a cui è stata assegnata la famiglia?
2. È possibile avere maggiori dettagli sulle regole di sostituzione delle famiglie nel sample primario con le riserve per i casi diversi da mancato contatto/assenza (ad esempio nel caso di rifiuti)
3. Sui contatti in generale non è specificato il numero minimo di tentativi richiesti (per mancate risposte sono 16 tentativi personali, 2 per settimana per 2 mesi);
4. Con riferimento ai rifiuti, viene indicata solo la quota di rifiuti accettata per intervistatore, superata la quale si attivano procedure di controllo specifiche. Tuttavia, da esperienze precedenti su lavori analoghi, la quota di rifiuti consentita per intervistatore cambia nel corso della rilevazione, diventando più elevata con l'avvicinarsi del raggiungimento del numero di interviste richiesto al fine di aumentare l'efficienza della raccolta dati in fase conclusiva. Potrà essere prevista una regola analoga? Se sì, quale sarebbe l'evoluzione del tasso di rifiuto ammesso al progredire del field (es. 10% massimo fino al raggiungimento del 25% del campione, 12.5% fino al raggiungimento del 50% del campione...)
5. Con riferimento alle interviste CAPI da realizzare nella 2° e 3° wave (nuovi componenti, ex 15enni diventati 16enni, ecc...) anche l'intervista di follow up agli altri membri della famiglia potrebbe essere fatta CAPI anziché CATI?
6. È possibile avere indicazione dell'incidenza stimata di interviste CAPI che verranno effettuate in wave 2 e 3 sulla base dell'esperienza pregressa?
7. Nella Sezione 3.3 è indicato che "Le liste di campionamento per tecnica CAPI, CATI e CAWI verranno fornite dal PT", è corretto ipotizzare che verrà fornita una sola lista oppure si intende che verranno fornite liste differenziate per tecnica di rilevazione?
8. Nel caso in cui si avessero liste differenziate per tecnica di rilevazione, come impatta con la necessità di fare la rilevazione del primo anno solo CAPI?
9. Sezione 3.5: si fa riferimento a variazioni fra un'edizione e la successiva, è possibile avere una stima dell'entità di queste variazioni in termini di differenza percentuale tra i questionari delle varie wave?

10. Sezione 3.5: è possibile conoscere la lunghezza in minuti del modulo ad-hoc che cambia di anno in anno?
11. Sezione 3.5: quante e quali sono le lingue in cui verrà informatizzato il questionario?
12. Trascorsi i 4 mesi di field è prevista una “coda temporale” per gestire il completamento dei contatti e l’eventuale intervista per le famiglie che nelle fasi finali di field, osservando la numerosità e la tempistica prevista per la gestione dei contatti, non avessero dato ancora riscontro? Es. La famiglia del Campione originale è contattata due volte alla settimana per due mesi senza aver ottenuto riscontro, viene quindi sostituita con la prima famiglia di riserva che a sua volta da un riscontro di rifiuto hard dopo sei settimane di contatti effettuati secondo le modalità previste, viene quindi sostituita con la seconda famiglia di riserva. In questo caso, svolgendo i contatti secondo le modalità previste, a ridosso della chiusura del field la famiglia avrà avuto un numero di contatti inferiore (per solo circa 3 settimane di tentativi di contatto) rispetto a quanto previsto, riducendo quindi la probabilità che la famiglia possa essere intervistata.

Risposte al Chiarimento n.3

1. I primi contatti telefonici possono essere gestiti anche dall’intervistatore CAPI se precedentemente formato per svolgere questo compito.
2. In caso di esplicito rifiuto da parte della famiglia ad essere intervistata, questa andrà sostituita con una famiglia proveniente dalla lista dei nominativi di riserva. Le modalità specifiche di corrispondenza tra i nominativi caduti della prima lista e quelli delle liste di riserva verranno indicate dal PT.
3. Per quanto riguarda le regole di gestione dei contatti si faccia riferimento a quanto specificato nel Capitolato Tecnico.
4. La quota di rifiuti da considerare è quella indicata nel Capitolato Tecnico. Il PT valuterà nel corso dell’indagine, qualora sorga la necessità, se modificare questa quota.
5. Sì eventualmente anche l’intervista di follow-up ad altri membri della famiglia potrebbe essere fatta con tecnica di rilevazione CAPI.
6. Non essendoci esperienza pregressa con questa indagine non siamo nelle condizioni di stimare l’incidenza di interviste CAPI che verranno effettuate nella seconda e nella terza wave.
7. Verrà fornita una sola lista di nominativi. La ripartizione tra le diverse tecniche di rilevazione è stata definita nel Capitolato Tecnico, a cui si rimanda.
8. Non ci sono liste differenziate per tecnica di rilevazione.
9. No, al momento non è possibile avere una stima dell’entità di queste variazioni in quanto l’elaborazione del questionario della prima wave non è ancora conclusa.
10. No, vedi risposta al punto precedente.
11. Non sappiamo ancora in quale lingue straniere verrà informatizzato il questionario, si tratta di una decisione che verrà presa dopo aver visionato le liste di campionamento. Possiamo ragionevolmente ipotizzare che sarà tradotto plausibilmente in tre lingue.
12. Qualora si verificasse questa necessità, la possibilità di estendere la durata del field verrà concordata con il PT.

Chiarimento n.4

1. Art. 5 – Requisiti di partecipazione del disciplinare di gara punto c) In relazione alla capacità economica e finanziaria è richiesto:

- fatturato per servizi analoghi a quello oggetto di gara, realizzato nei migliori tre anni del quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari ad almeno a € 1.000.000,00. Il quinquennio da prendere in considerazione per verificare la sussistenza del requisito ricomprende i cinque anni solari antecedenti la data di pubblicazione del bando (dal 01/01/2013 al 31/12/2017);

Domanda:

Si chiede conferma che l'importo di 1.000.000 € realizzato nei migliori tre anni del quinquennio antecedente la pubblicazione del bando è inteso come importo complessivo fatturato nel periodo indicato.

2. Art. 5 – Requisiti di partecipazione del disciplinare di gara punto d) In relazione alla capacità tecniche e professionali è richiesto:

avvenuto espletamento, negli ultimi cinque anni (come precedentemente individuati), di almeno un servizio d'indagine analoga su scala nazionale su un campione di almeno mille individui, con modalità prevalentemente

CAPI;

Domanda:

Si chiede conferma se sia possibile indicare come referenza i servizi realizzati in uno qualsiasi degli anni del quinquennio ossia non necessariamente ai migliori tre anni di cui al punto c del disciplinare di gara.

Risposte al Chiarimento n.4

1. Si conferma che la somma dei fatturati dei tre migliori anni compresi tra 01/01/2013 e il 31/12/2017 deve essere almeno pari a € 1.000.000,00.
2. Si conferma che il servizio analogo richiesto può essere stato realizzato in uno qualsiasi degli anni del quinquennio precedentemente individuato.

Il Responsabile Tecnico
Prof. Mario Lucchini
(firma analogica agli atti)

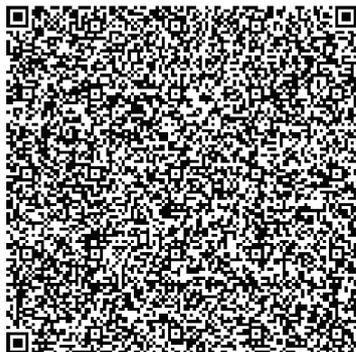
Struttura referente:

Settore Centrale di Committenza

Il Capo Settore Dott. Andrea Ambrosiano

[f.to digitalmente ex art. 24 D.lgs. 82/05]

Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC C3218EF508CF47E4F5A4FD1FBD88B3C863F5AECDBF8BEEBD812EB461FFB44878

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: ANDREA ALFREDO BRUNO AMBROSIANO

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Protocollo 58459/18
Data Protocollo 07/09/2018
AOO AMM. CENTRALE
UOR AREA INFRASTRUTTURE E APPROVVIGIONAMENTI
Resp. Procedimento SETTORE CENTRALE DI COMMITTENZA

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <https://webproto.si.unimib.it/portaleglifo>

IDENTIFICATIVO JU7ZF-2214

PASSWORD 7OnHI

DATA SCADENZA 07-09-2019